

**Allegato B**

**all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI  
PROTAGONISMO GIOVANILE PER IL RILANCIO DEI TERRITORI  
(FERMENTI IN COMUNE)**

<b>PROPOSTA PROGETTUALE</b>
-----------------------------

**NOME DEL PROGETTO: "IMPRONTE DIGITALI. Percorsi tra territorio, arti e professioni per costruire  
nuovi sguardi da protagonisti"**

**COMUNE PROPONENTE: "Comune di Bologna"**

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

#### **DATI PROGETTO**

**Nome del Progetto: "IMPRONTE DIGITALI. Percorsi tra territorio, arti e professioni per costruire nuovi sguardi da protagonisti"**

**Comune Proponente: COMUNE DI BOLOGNA**

**Partner: Associazione MOSAICO DI SOLIDARIETA' ONLUS, Associazione DRY\_ART Aps, Associazione NOVE PUNTI Aps, Associazione ARCHITETTURE DI CORPI Aps, Associazione DEDALUS Aps, Associazione LIBERA BOLOGNA, Associazione DAS Aps, Associazione ACLI PROVINCIALI BOLOGNA Aps**

**Responsabile del progetto: Miriam Pompilia Pepe, Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, miriampompilia.pepe@comune.bologna.it, Tel. 0512195874**

**Importo totale progetto: € 287.000,00**

**Finanziamento richiesto: € 200.000,00 pari al 69,70% del totale**

**Co-finanziamento locale: € 87.000,00 pari al 30,30% del totale**

#### **AREA DI INTERVENTO PROGETTUALE (sfide priorità scelte):**

- ☐ Uguaglianza per tutti i generi;
- ☒ X Inclusione e partecipazione;
- ☒ X Formazione e cultura;
- ☐ Spazi, ambiente e territorio;
- ☒ X Autonomia, welfare, benessere e salute.

**all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

**1. CONTESTO**

Bologna al 31/12/2019 contava una popolazione di 391.964 persone di cui 53.734 giovani tra i 15 e i 29 anni, pari al 13,7% della popolazione. A questo dato vanno aggiunti circa 35.000 studenti universitari fuori sede che incrementano tale percentuale al 23%. Bologna è dinamica e innovativa: il suo dinamismo è frutto di un fermento di idee e di energie che prendono forza dal rapporto incessante tra territorio e creatività, città e università, tradizioni di civismo e partecipazione e idee innovative, in un dialogo continuo tra istituzioni e cittadini, soprattutto giovani. Durante la pandemia si è assistito a un lento sgretolarsi di tale sinergia: la possibilità di dialogo e partecipazione, sebbene preservata in parte grazie all'uso della rete, ha reso sempre più afoni i giovani in una città in cui la vita di relazione, la possibilità di incontro e partecipazione sono strettamente legate all'emergere di nuove istanze nel contesto metropolitano. La vita si è riversata sul web, la rete ha spiegato le proprie potenzialità e ha assolto al compito di compensatore di socialità, affettività, di relazione. Il web è divenuto il mondo reale, legato alla vita economica, politica e sociale: un universo ricco di opportunità che alcuni giovani hanno colto (v. i dati dell'ultima relazione annuale sulle start-up del Ministero dello Sviluppo Economico in crescita del 10% anche nel 2020). La rete diviene la piazza virtuale/reale nella quale inventarsi la vita di relazioni, misurarsi e confrontarsi con i coetanei quando e non ultimo, inventarsi nuove occupazioni. A fronte di una minoranza che ha sfruttato le possibilità della pandemia, la maggioranza dei giovani percorre sentieri paralleli rispetto al mondo del lavoro e ora anche della scuola. Capaci, intelligenti e creativi, troppo spesso i giovani sono deresponsabilizzati e relegati a spettatori. Le ripercussioni del disagio si intravedono nell'apatia, isolamento, abbandono scolastico, inattività, mancanza di stimoli nella ricerca del lavoro. Alla luce di questa situazione, l'Unità Giovani del Comune di Bologna, forte della comprovata e innovativa esperienza di Flashgiovani e delle sue redazioni web e video, intende condividere la buona pratica con il progetto *IMPRONTE DIGITALI*, che coinvolgerà 32 giovani tra i 16 e i 19 anni, con un'attenzione a quelli più fragili, costruendo azioni di sviluppo e crescita delle loro competenze, attraverso la realizzazione di un percorso di apprendimento non formale che rafforzi anche le competenze personali e sociali, affinché diventino cittadini attivi e nuovi sguardi protagonisti del loro territorio. I giovani saranno accompagnati nel percorso da circa 15 giovani under 35 in qualità di tutor. Al percorso parteciperà anche un giovane neuro-atipico DSA. La sfida è creare uno spazio di pensiero, di produzione culturale e digitale, di valorizzazione del percorso che parta dai giovani che questi sentieri li sta percorrendo e li vuole raccontare ai coetanei.

**all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

**FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI**

Le finalità generali sono:

- coinvolgere i giovani accompagnandoli in un processo di rappresentazione di sé come cittadini attivi e persone capaci di dialogare con la comunità e il territorio, in quanto risorse portatrici di valore aggiunto.
- sviluppare un'utilità sociale sul territorio e nella comunità, attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani in quanto innovatori sociali, contribuendo a contrastare fenomeni di povertà educativa e tentando di favorire la riduzione delle disuguaglianze che la pandemia da Covid-19 ha accentuato.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1) Favorire una conoscenza reciproca tra i tutti i giovani partecipanti provenienti da contesti eterogenei. L'utilità consiste nel creare capitale sociale e fiducia reciproca. Il valore aggiunto è prendere coscienza dei propri talenti e abilità, consapevolezza di sé attraverso il percorso di ricerca azione partecipativa e i laboratori (Azioni 1 e 2).
  - 2) Acquisire in "situazione" competenze trasversali e professionali specifiche. L'utilità consiste nel promuovere creatività e abilità in contesti innovativi. Il valore aggiunto è apprendere nuove capacità, tecniche e linguaggi, relativi alla comunicazione e produzione digitali (Azione 3).
  - 3) Creare valore sociale, innestando processi di cambiamento attraverso l'informazione e la comunicazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo della comunità. L'utilità consiste nel dare pieno diritto di cittadinanza alle istanze giovanili, riconoscendole e amplificandole. Il valore aggiunto è diventare non più solo destinatari di interventi, ma attivatori di cambiamento in quanto cittadini responsabili alimentando così il senso di appartenenza sociale (Azioni 4 e 5).
- a) Partecipazione dei giovani in transizione scuola-lavoro nel tessuto socio-economico del territorio, tramite *stages* di apprendimento non formale, collaborativo ed esperienziale, animati da attività di produzione web, audio/video, ecc. attraverso i linguaggi e le tecnologie digitali. Gli stages avranno un riconoscimento economico e saranno condotti secondo il metodo *peer to peer*.
- b) 32 giovani tra i 16 e i 19 anni (junior) provenienti da differenti contesti: studenti, giovani che hanno abbandonato la scuola, NEET, con una particolare attenzione a ragazzi fragili e disabili, con un focus sull'autismo.

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

8/10 giovani tra i 20 e i 29 anni, coinvolti come tirocinanti curriculari e tirocinanti post-laurea (senior) dell'Università degli Studi di Bologna.

5/6 formatori under 35 indicati dalle associazioni giovanili partner

1 giovane neuro-atipico (DSA) in tirocinio curriculare, affiancato da un giovane educatore in tirocinio post laurea secondo i principi di inclusione propri dell'Unità Giovani, in collaborazione con l'Associazione UDSA-Università Disturbi Spettro Autistico Onlus di Bologna

c) arricchire il territorio di nuovi sguardi di giovani protagonisti creando nuovo capitale

d) i giovani, le famiglie, la scuola e la comunità e il territorio.

## **2. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER**

Tutti i partner saranno impegnati nelle varie azioni progettuali e coinvolgeranno i giovani partecipanti mediante la valorizzazione delle loro capacità e competenze e al contempo forniranno strumenti e conoscenze attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali esperienziali.

**Associazione Mosaico di solidarietà Aps.** Nell'azione 3 realizzerà un percorso laboratoriale sulla comunicazione radiofonica e di produzione di podcast per avvicinare i giovani a temi quali questioni migratorie e parità di genere (obiettivi 5 e 10 dell'Agenda ONU 2030). L'associazione opera dal 1997 sul territorio metropolitano per favorire l'inclusione sociale. Mosaico si ispira al volontariato inteso come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, a favore di tutta la collettività perseguendo finalità sociali, civili e culturali, in maniera autonoma o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati che condividono gli scopi dell'Associazione. Negli ultimi anni ha sviluppato vari progetti sperimentali contro l'emarginazione sociale tra cui dal 2016 *Alta Frequenza*, un progetto interculturale di web radio volto all'inclusione sociale e all'integrazione dei giovani migranti presenti sul nostro territorio. Attualmente Mosaico sta abbinando all'accoglienza istituzionale percorsi di transizione abitativa per giovani richiedenti asilo in uscita dai centri di accoglienza: un percorso guidato e affiancato da operatori per il passaggio verso l'autonomia dei migranti. [www.radioaltafrequenza.it/mosaico-di-solidarieta](http://www.radioaltafrequenza.it/mosaico-di-solidarieta)

**Associazione Dry-Art Aps.** Nell'azione 3 realizzerà un percorso formativo rivolto all'utilizzo positivo dei social media e all'apprendimento di pratiche di ascolto attraverso laboratori di scrittura creativa e video. I giovani saranno chiamati a dialogare con la "politica" del territorio utilizzando strumenti e modalità anche inedite e comunque vicine al mondo digitale. Dry\_Art ha sede a Bologna e si occupa di arti letterarie, musicali e teatrali, di organizzazione eventi e attività formative. Da anni lavora sul tema della comunicazione, organizzando corsi specifici e gratuiti su tematiche sociali: beni comuni, sostenibilità, accessibilità, cittadinanza digitale, comunicazione di genere. Negli anni è riuscita a coinvolgere molti partner istituzionali pubblici

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

e privati (Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna e Quartieri, Distretto di San Lazzaro di Savena, Fondazione del Monte, Fondazione Carisbo...) e associativi. È presente in molte scuole di ogni ordine e grado, ma anche in altri contesti giovanili (centri sociali, ospedali, carcere) con progetti laboratoriali su dipendenze da web, bullismo, cyberbullismo e legalità; questi progetti sono finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali (video, stickers, fanzine, giornali, podcast...). È anche casa editrice specializzata nella produzione di manuali/opuscoli sul tema della comunicazione sociale e dei diritti. Ha all'attivo la gestione di sportelli informatici e sociali in alcuni Quartieri di Bologna, orientati a dare supporto digitale ai cittadini, soprattutto anziani e stranieri, nella compilazione delle modulistiche on-line previste dai servizi comunali. Gestisce la produzione di contenuti multimediali per il portale web della Regione Emilia-Romagna <https://www.giovazoom.emr.it>. [www.dry-art.com](http://www.dry-art.com)

**Associazione Nove Punti Aps.** Nell'azione 4 realizzerà un laboratorio di *soundwalking* per attivare l'ascolto dei giovani, stimolando la ricerca dell'aspetto sonoro dell'ambiente circostante. Sarà una mappatura emotiva della città che si tradurrà in una mappatura sonora che coinvolgerà i 6 quartieri della città. L'Associazione Nove Punti indaga le convergenze tra i diversi mezzi di espressione artistica, sviluppandone le molteplici intersezioni, mettendo in relazione vicendevole artisti, luoghi e comunità. La sua principale espressione è *perAspera*: il Festival multidisciplinare che interseca gli spazi architettonici con interventi di artisti del Contemporaneo. Nato a Bologna nel 2007 nella settecentesca Villa Aldrovandi Mazzacorati, il progetto del festival si è ampliato negli anni, includendo tra i suoi obiettivi l'abitare temporaneo delle arti performative in luoghi non deputati, antichi e urbani anche dell'Area Metropolitana, intervenendo nel tessuto culturale con una programmazione annuale realizzata in sinergia con persone, associazioni, Istituzioni culturali del territorio. Realtà a forte vocazione produttiva, Nove Punti affianca gli artisti nell'ideazione e nella realizzazione di nuove opere, svolgendo un ruolo curatoriale, oltre che sostegno materiale nella creazione dei lavori. Nove Punti APS partecipa alle attività del Patto di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQI promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e Tutela delle Differenze del Comune di Bologna. Interviene, inoltre, in ambito formativo con l'organizzazione di laboratori e workshop sia privati che nelle scuole attraverso le performing arts, anche in collaborazione con l'Ufficio Giovani del Comune di Bologna. Nove Punti APS è sostenuta dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Bologna. Ha al suo attivo numerose collaborazioni con realtà artistiche e culturali del territorio nazionale e internazionale. [www.perasperafestival.org](http://www.perasperafestival.org)

**Associazione Architetture di Corpi Aps.** Nell'azione 3 realizzerà un laboratorio in cui i giovani dialogheranno sulla relazione tra corpo e realtà, offrendo loro strumenti di analisi e di azione per una corretta fruizione delle tecnologie digitali. Architetture di corpi è un'associazione culturale con base a Bologna, attiva in Italia e all'estero. L'Associazione si adopera per veicolare cultura, arte e conoscenza a partire dallo studio e dall'esperienza del corpo in

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

movimento. La danza, il teatro, la musica, le arti sceniche sono strumenti prescelti per affondare nella complessità del reale e trarne sempre nuovi orizzonti, nel tentativo di continuare a crescere come singoli e come comunità. L'associazione si adopera per creare formati sensibili alle nuove necessità della collettività, e della ricerca artistica, facendo suo pilastro l'integrazione tra diverse discipline e ambiti di ricerca. Tra i principali progetti ideati e curati vi sono il *Festival SCIE body-movement arts-sciences* che, unico festival italiano esprime il Network Internazionale di Ricerca Axis Syllabus, alla sua terza edizione si muove attraverso la città di Bologna intersecando la danza con le altre discipline - e il progetto *Inside Outside corpo reale-corpo virtuale* - terreno per coltivare la relazione tra l'umano e le nuove tecnologie, che sempre più incidono sul concetto di realtà, identità, corpo, legame, affetto per offrire ai ragazzi e alle ragazze nuovi strumenti di analisi e di azione. [www.architetturedicorpi.com](http://www.architetturedicorpi.com)

**Associazione Dedalus Aps.** Affiancherà l'Ufficio Giovani nell'azione 1 durante la selezione dei ragazzi che parteciperanno al progetto e durante tutto il percorso di realizzazione del progetto supporterà, offrendo uno spazio di ascolto, gli operatori coinvolti. Organizzerà inoltre momenti di formazione attraverso attività di gruppo nell'azione 2. L'Associazione si occupa della prevenzione, cura e studio dei sintomi del disagio giovanile e contemporaneo mediante attività svolte a diversi livelli:

- attività clinica in sede (colloqui psicologici di consulenza, psicoterapia rivolta a minori/adulti, consulenza psichiatrica/farmacologica);
- sportello d'ascolto psicologico presso varie strutture/enti (scuole, Informagiovani del Comune di Bologna, ecc.);
- interventi di prevenzione del disagio psicologico e promozione della salute attraverso progetti attuati nelle scuole medie/superiori e presso altre Istituzioni;
- servizi di informazione e prevenzione al disagio psicologico in collaborazione con l'Ufficio Giovani del Comune di Bologna;
- incontri rivolti alla cittadinanza di prevenzione al disagio psicologico e promozione della salute/presentazioni di libri.

[www.dedalusbologna.it](http://www.dedalusbologna.it)

**Associazione Libera Bologna APS.** Nell'azione 2 realizzerà un laboratorio che offrirà ai giovani l'opportunità di acquisire competenze per il racconto del reale attraverso la scrittura, i podcast e il videogiornalismo. Libera Bologna, che è **un'associazione giovanile** in quanto composta prevalentemente da giovani under 35, rappresenta il coordinamento provinciale di "Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie". Dal 2007 Libera Bologna ha promosso e collaborato a centinaia di iniziative in tutto il territorio metropolitano, lavorando insieme a enti locali, associazioni, imprese cooperative, organizzazioni sindacali e istituti scolastici con l'obiettivo di costruire una comunità consapevole e attenta contro le mafie e per promuovere la

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

cultura della legalità democratica. Il coordinamento dell'Associazione è diviso in presidi territoriali e tematici (studentesco, universitario e docenti) e in diversi settori che si occupano di tematiche specifiche e progetti attinenti ad esse: formazione, informazione, welfare, beni confiscati. I moduli di educazione alla cittadinanza attiva proposti hanno coinvolto sia gruppi classe nelle scuole di ogni ordine e grado, sia gruppi informali di giovani nei contesti extrascolastici. Dal 2016 Libera Bologna organizza *F.I.L.I - Festival dell'Informazione Libera e dell'Impegno*, con iniziative per sensibilizzare la cittadinanza sulla presenza delle mafie nel nostro territorio. Dal 2017 realizza annualmente un campo *E!state Liberi* a Pieve di Cento e uno a Pianoro per adolescenti. Dal 2019 Libera Bologna ha in gestione, tramite un patto di Collaborazione civica con il Comune di Bologna, il giardino di Villa Celestina, il primo bene confiscato in città che si avvia ad essere riutilizzato socialmente. Dal 2020 il settore informazione di Libera Bologna in collaborazione con la rivista Q Code Magazine ha avviato il progetto "Sentiti Libera", un programma di podcast realizzati insieme a volontari e volontarie che raccontano gli episodi della cronaca più attuale o approfondiscono vicende della storia del nostro Paese. [www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

**Associazione DAS Aps.** Nell'azione realizzerà un laboratorio di formazione professionale di comunicazione integrata teorico/pratica attraverso la realizzazione di articoli su temi sociali e culturali che saranno pubblicati su Flashgiovani, il portale dell'Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna. L'Associazione, **composta prevalentemente da giovani under 35**, gestisce **DAS - Dispositivo Arti Sperimentali** uno spazio in Via del Porto 11/2 a Bologna, riqualificato e restituito ai giovani della città attraverso la co-gestione di una rete di associazioni giovanili. L'Associazione DAS nasce da un *call* e da un successivo percorso di co-progettazione che ha coinvolto 11 associazioni giovanili selezionate nel 2018 nell'ambito del progetto dell'Ufficio Giovani del Comune di Bologna *MACbo - Multitasking Atelier Creativo Bologna*, finanziato dall'Avviso ANCI *Giovani RiGenerAzioni Creative* sulla rigenerazione degli spazi urbani. DAS è diventato un luogo di sperimentazione, ricerca e produzione artistico, progettato e strutturato per raccogliere l'eterogeneità del panorama artistico contemporaneo e abbattere i confini tra le discipline. Le parole chiave che lo abitano e definiscono sono attraversabilità, prossimità e coproduzione. L'Associazione DAS gestisce lo spazio con attenzione all'aggregazione giovanile e di quartiere, alla condivisione e co-abitazione degli spazi (eventi, esposizioni, aperture pubbliche, festival, conferenze, convegni), alla realizzazione di percorsi educativi dalla scuola primaria fino al post-laurea. Organizza inoltre percorsi di formazione e laboratori transmediali e multidisciplinari: teatro, danza, poesia, performance, audio, video, videomapping, telecamera 360°, visori VR e modellazione 3D, scenografia, ceramica, stampa d'arte, discipline circensi, falegnameria, creazione oggetti di recycle design, editoria, grafica, fotografia, illustrazione. [www.dasbologna.org](http://www.dasbologna.org)

**Associazione ACLI Provinciali Bologna Aps.** Nell'azione 2 realizzerà un percorso formativo sulle competenze trasversali e svilupperà nell'azione 3 una formazione in situazione per mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite durante il laboratorio. L'associazione opera da 76 anni sul territorio metropolitano di Bologna per promuovere la cultura della cittadinanza attiva,



## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

l'integrazione multiculturale e intergenerazionale, nonché la sensibilizzazione ai temi di solidarietà sociale e al benessere di comunità. Le Acli hanno costruito e coltivato un'ampia rete nel terzo settore locale: associazioni del territorio, Università degli Studi di Bologna, l'ASP Città di Bologna, il Comune di Bologna e i Quartieri. Le Acli hanno realizzato progetti sull'occupabilità femminile, in collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio focalizzando il proprio intervento sulla promozione dell'orientamento alla cittadinanza attiva, ai diritti e doveri e al tema della legalità; nell'ambito del bando *Educalè* (2018-2019), progetti con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza dei ragazzi sul tema della legalità, della cittadinanza attiva, dei diritti umani, del rispetto verso sé stesso e l'altro. In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Bologna hanno collaborato al Progetto per l'inserimento lavorativo di giovani, Neet, persone fragili e attualmente gestiscono uno sportello, anche on line, di orientamento al lavoro per i giovani, con un focus al tema dell'autoimprenditorialità e dell'associazionismo. [www.aclibo.it](http://www.aclibo.it)

### **3. LINEE DI AZIONE**

#### **Azione 1) Individuazione dei giovani, presentazione/condivisione del percorso e incontri conoscitivi**

Descrizione: individuazione di 32 adolescenti tra i 16 e i 19 anni, di differente genere, nazionalità e provenienza, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili; selezione di 8/10 giovani senior tra i 20 e i 29 anni in qualità di tirocinanti post laurea con borsa di studio, da inserire nella redazione di Flashgiovani con funzioni di tutoraggio del gruppo dei giovani junior; coinvolgimento di 5/6 formatori under 35 esperti di comunicazione (provenienti da associazioni partner) con funzioni di coordinamento e supporto ai tutor e ai giovani junior, secondo la modalità peer to peer. (Obiettivo 1)

Soggetti beneficiari: 32 giovani junior, 2 giovani senior, 1 giovane neuro-atipico affiancato da 1 giovane under 35 tirocinante post laurea, 3 formatori/coordinatori

Fasi realizzative:

Fase 1) Promozione del progetto attraverso una *call* rivolta ai giovani dai 16 ai 19 anni per l'individuazione dei 32 partecipanti. All'intercettazione collaboreranno con l'Informagiovani del Comune di Bologna tutti gli stakeholder pubblici e privati attivi sul territorio che a vario titolo si occupano di giovani e adolescenti: gli Istituti scolastici secondari di II grado, i Servizi Educativi dei quartieri della città, i servizi di educativa di strada del Comune di Bologna, la Curia e le parrocchie del territorio

Fase 2) Attivazione di 2/3 formatori under 35 esperti di comunicazione, con funzioni di coordinamento e supporto ai giovani tutor senior

Fase 3) Inserimento di 4/5 giovani senior nelle redazioni web e video di Flashgiovani

Fase 4) Presentazione ai giovani selezionati delle fasi di svolgimento delle attività in momenti collegiali

Connessioni funzionali con altre linee di intervento: questa fase è fortemente interconnessa con le successive e, al tempo stesso, ne è la necessaria e imprescindibile premessa. È qui, infatti, che si generano reciprocità e condivisione, si attivano motivazione, curiosità e interesse.

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

Beni e attrezzature: materiale di consumo: chiavette USB, shopper, borracce, ecc.

Partner coinvolti: tutti i partner del progetto e gli operatori dell'Informagiovani. L'Associazione Dedalus affiancherà l'Informagiovani in questa fase indagando nei giovani junior il desiderio di partecipazione, la messa in gioco sulle tematiche e le attività proposte, la capacità di lavorare in gruppo, la motivazione al progetto. Particolare attenzione sarà posta nel favorire il coinvolgimento dei ragazzi cosiddetti fragili.

Costo presunto: Euro 10.000,00

#### **Azione 2) Ricerca Azione Partecipativa e valorizzazione/sviluppo di competenze trasversali**

Descrizione: realizzazione di percorsi di ricerca azione partecipativa e di prima formazione in situazione per valorizzare e sviluppare capacità e abilità trasversali (Obiettivo 1)

Soggetti beneficiari: 32 giovani junior, 2 giovani senior, 1 giovane neuro-atipico affiancato da 1 giovane under 35 tirocinante post laurea, 3 formatori/coordinatori

Fasi realizzative:

Fase 1) Costituzione di 4 gruppi di 8 giovani junior

Fase 2) Percorso di ricerca azione partecipata per stimolare i giovani, attraverso un'opportuna mediazione, a far emergere i loro talenti e passioni, le loro capacità e abilità.

Fase 3) Realizzazione di un modulo di formazione in situazione sulle competenze trasversali.

Fase 4) Realizzazione di un modulo di formazione in situazione sulla comunicazione legata alle tecnologie digitali.

Connessioni funzionali con altre linee di azione: la presente Azione si collega all'Azione 1 in quanto i giovani avranno modo di misurarsi con le loro competenze e con la valorizzazione dei loro contenuti e al contempo andranno ad affrontare le loro carenze in un contesto che offre loro esperienze per rendersi consapevoli e conoscitori di altri approcci comunicativi. Inoltre è propedeutica alle Azioni successive in quanto sarà la base su cui fondare il rapporto di responsabilità di ogni singolo giovane rispetto al gruppo e col quale inaugurare lo scambio *peer to peer* che caratterizza l'intero percorso.

Beni e attrezzature: cancelleria e altri beni di consumo

Partner coinvolti:

- Associazione Dedalus, che affiancherà gli operatori dell'Informagiovani e i giovani senior, tutor dei ragazzi nelle fasi 1 e 2
- Associazione ACLI Provinciali Bologna, che realizzerà un laboratorio per stimolare i giovani junior a riconoscere le proprie abilità e competenze trasversali: 1) il racconto di sé, tramite la tecnica dell'autobiografia 2) La gestione del tempo: organizzazione ed ottimizzazione del tempo di studio, lavoro, libero 3) Il problem solving 4) La comunicazione assertiva 5) Il rispetto delle regole: dal gioco, allo sport, alla vita quotidiana 6) Laboratorio sportivo orientato al fair play

Costo presunto: Euro 15.000,00

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

#### **Azione 3) Laboratori formativi e professionalizzanti**

Descrizione: attivazione di laboratori di tipo formativo e professionale che si svolgeranno in varie sedi: quartieri, DAS, Villa Celestini (Obiettivo 3). Per la partecipazione a tutto il percorso i partecipanti riceveranno un riconoscimento economico pari a 500,00 Euro.

Soggetti beneficiari: 32 giovani junior, 2 giovani senior, 1 giovane neuro-atipico affiancato da 1 giovane under 35 tirocinante post laurea, 3 formatori/coordinatori, 2 formatori

Fasi realizzative:

Fase 1) Coprogettazione per discutere e individuare i temi da sviluppare per ogni laboratorio

Fase 2) Realizzazione dei laboratori sviluppati dai partner

Connessioni funzionali con altre linee di azione: l'azione è la conseguenza delle azioni precedenti e valorizza il protagonismo e la proattività dei giovani sul territorio in ambito civico e sociale.

Beni e attrezzature: attrezzature tecnologiche di produzione audio/video, materiale promozionale

Partner coinvolti:

- Ass. Dry-Art: laboratorio sull'utilizzo positivo dei social media e l'apprendimento di pratiche di ascolto, attraverso la scrittura creativa e il video: i giovani saranno chiamati a dialogare con la politica del territorio.
- Ass. Architetture di corpi: laboratorio sulla relazione tra corpo e nuove tecnologie, per migliorare la gestione del corpo, dell'identità e affettività, acquisendo strumenti di analisi e azione per un sano utilizzo della tecnologia.
- Ass. Mosaico di Solidarietà: laboratorio sulla comunicazione radiofonica e produzione di podcast su temi di interesse giovanile da individuare.
- Ass. Libera Bologna: laboratorio sul racconto del reale attraverso la scrittura, il podcast e il videogiornalismo su temi di interesse giovanile da individuare.
- Ass. DAS: laboratorio di comunicazione integrata teorico/pratica attraverso la realizzazione di articoli su temi sociali e culturali di interesse giovanile da individuare.
- Ass. Nove Punti: laboratorio di *soundwalking* che si svolgerà nei quartieri di Bologna, in cui i partecipanti potranno recuperare la dimensione fisica del proprio corpo ma anche della città, che per molto tempo non hanno potuto attraversare: esplorazione di strade, vicoli, piazze e portici nella dimensione dell'ascolto attivo.

Costo presunto: Euro 200.000,00

#### **Azione 4) Informazione e comunicazione peer to peer**

Descrizione: iniziative per promuovere nei giovani il senso di appartenenza sociale e di cittadinanza, rendendoli protagonisti di azioni finalizzate a produrre valore sociale per la comunità. L'obiettivo è comunicare e informare i loro coetanei, rendendo il portale un luogo di confronto e dialogo anche per gli adolescenti (Obiettivo 3).

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

Soggetti beneficiari: 32 giovani junior, 2 giovani senior, 1 giovane neuro-atipico affiancato da 1 giovane under 35 tirocinante post laurea, 3 formatori/coordinatori, 5 formatori

Fasi realizzative:

Fase 1) Ideazione della strategia informativa e comunicativa per valorizzare i contenuti da rivolgere al target degli adolescenti coetanei

Fase 2) I partecipanti, suddivisi in gruppi, entreranno a far parte delle redazioni web e video di Flashgiovani per finalizzare i prodotti multimediali che, di volta in volta, andranno a realizzare durante i laboratori.

Fase 3) Ideazione e produzione di un prodotto video a documentazione di tutto il percorso.

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione: azione trasversale alle azioni 3 e 5.

Beni e attrezzature: attrezzature tecnologiche audio/video, cancelleria

Partner coinvolti: tutti i partner, a supporto dei giovani inseriti nelle redazioni di Flashgiovani

Costo presunto: Euro 42.000,00

#### **Azione 5) Impronte digitali: promozione e disseminazione sul territorio attraverso i nuovi sguardi da protagonisti**

Descrizione: realizzazione di iniziative ed eventi nei quartieri in cui i giovani protagonisti narrano i loro percorsi tra territorio, arti e professioni (Obiettivo 3).

Soggetti beneficiari: 32 giovani junior, 2 giovani senior, 1 giovane neuro-atipico affiancato da 1 giovane under 35 tirocinante post laurea, 3 formatori/coordinatori, 2 formatori

Fasi realizzative:

Fase 1) ideazione e realizzazione di un evento finale di presentazione del percorso con performance, proiezioni audio-video, percorso espositivo, in cui saranno integrati linguaggi e culture vicini ai giovani: hip hop, rap, street art, teatro di strada, ecc.

Eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione: azione di sintesi delle azioni precedenti.

Beni e attrezzature: attrezzature tecnologiche audio/video, materiale promozionale

Partner coinvolti: tutti i partner

Costo presunto: Euro 20.000,00

#### **4. INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RAPPORTO AD ALTRE POLITICHE LOCALI DELL'ENTE**

Il progetto si inserisce in un più ampio programma di interventi del Comune di Bologna e, in particolare dall'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, dove opera l'Unità Giovani che gestisce servizi per

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

**under 35** del territorio cittadino/metropolitano. L'obiettivo è valorizzare i giovani come risorsa e produttori di idee e servizi rivolti a sé stessi, facendoli emergere anche da situazioni di disagio. Le finalità sono: favorire la partecipazione e integrazione cittadina dei giovani attraverso il loro protagonismo, affiancandoli con operatori e consulenti; valorizzare il loro talento in progetti utili alla comunità; promuovere la loro creatività per stimolare l'autoimprenditorialità; creare forme concrete di transizione studio/lavoro, favorendo l'uso delle tecnologie digitali; promuovere la mobilità internazionale per sviluppare le loro competenze e aumentare l'occupabilità. Il servizio si caratterizza per essere un sistema di azioni coordinate da operatori interni e professionisti collaboratori esterni che, in qualità di tutor, affiancano giovani accolti in tirocinio post-laurea, curriculare, PCTO, in Servizio Civile Universale. Un laboratorio permanente che accoglie per offrire esperienze di alternanza studio-lavoro ai giovani che desiderano sperimentarsi nel produrre servizi e informazioni nelle redazioni web e video del portale Flashgiovani, redazioni "dai giovani per i giovani", secondo la metodologia *learning by doing* e l'approccio *peer to peer*. Il target sono i giovani del territorio metropolitano, gli studenti universitari fuori sede, gli stranieri che non conoscono Bologna, raggiunti con i linguaggi multimediali del web, dei social, del video. L'Unità Giovani si articola in più servizi tra cui **l'Informagiovani Multitasking**, che offre consulenze personalizzate front office e on line di informazione su formazione, lavoro, autoimprenditorialità, creatività, mobilità internazionale, volontariato, associazionismo, benessere psicosociale, ecc. Realizza incontri, focus group di primo orientamento formativo e lavorativo per i giovani adulti in transizione studio-lavoro, in particolare NEET, in co-progettazione con associazioni, agenzie per il lavoro, enti di formazione. L'Unità Giovani realizza laboratori creativi nelle scuole secondarie di I e II grado su bullismo, cyberbullismo, violenza di genere, ecc. coinvolgendo centinaia di adolescenti, grazie alla co-progettazione con associazioni del territorio. Le linee progettuali degli interventi sono incentrate su **protagonismo, cittadinanza attiva, inclusione sociale, educazione alla legalità, creatività e benessere psicosociale delle giovani generazioni**. La stessa Unità Giovani realizza in sede **laboratori di videomaking** in cui i giovani redattori formano ragazzi adolescenti, coinvolgendoli in attività di cittadinanza attiva e stimolandoli in percorsi creativi di crescita e benessere. Le attività sono sostenute dalla Regione Emilia Romagna, L.R. 14/2008 sulle Politiche Giovanili.

#### **5. METODOLOGIA DI COINVOLGIMENTO E DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA**

L'individuazione dei 32 giovani partecipanti coincide con l'Azione 1, la più complessa e delicata. L'Unità Giovani attiverà risorse interne già esistenti, ovvero gli operatori dell'Informagiovani Multitasking, e le redazioni web e video di Flashgiovani e i suoi social. Per la promozione e diffusione del progetto saranno coinvolti tutti gli stakeholder del territorio: i Servizi Educativi Territoriali dei quartieri, gli Istituti Superiori di II grado, i centri di aggregazione giovanile, le parrocchie, i servizi di educativa di strada del Comune di Bologna, ecc. Saranno svolti dei colloqui conoscitivi con ciascun giovane interessato. In questa fase l'Unità Giovani si avvarrà della collaborazione dell'Associazione partner Dedalus, composta da psicoterapeuti. Tutto il percorso si avvarrà della metodologia *peer to peer*. Infatti, al contempo saranno colloquiati e individuati almeno 4 (2 per ciascun semestre) tirocinanti post-laurea dell'Università degli Studi di Bologna, che svolgeranno un tirocinio di 6 mesi con una borsa di studio pari a 700,00 euro mensili. Questi saranno i tutor (giovani senior) che accompagneranno i partecipanti (giovani junior) nei primi 6 mesi di percorso. A questi saranno affiancati 2/3 tirocinanti curricolari Unibo

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

che faranno anch'essi esperienza durante il percorso. Parteciperà al progetto come tirocinante curriculare un giovane neuro-atipico affiancato da un giovane educatore. Coordinatori saranno 3 giovani under 35 esperti nell'ambito della comunicazione digitale. Raggiunto il numero di partecipanti si svolgeranno momenti di incontro collettivi per la condivisione del percorso, modalità relazionale e operativa, generatrice di cambiamento individuale, relazionale e sociale (I e II mese). Il percorso di ricerca azione partecipativa, metodologia in grado di sviluppare la progettazione partecipata, l'attitudine a trasformare i pensieri in domande e indagini e la creatività e integrazione nell'elaborazione dei saperi, coinvolgerà i partecipanti, divisi in 4 gruppi da 8, durante il III e IV mese. Contemporaneamente sarà realizzato un laboratorio di 6 incontri sulle life skills. Dopo la pausa di agosto nei 4 mesi successivi si realizzeranno i laboratori formativi e professionalizzanti curati dalle associazioni partner. Negli ultimi 3 mesi i partecipanti si dedicheranno alla finalizzazione dei prodotti e servizi multimediali e alla promozione e disseminazione sul territorio. Per tutti i partecipanti si prevede una chiusura del progetto con valutazione delle conoscenze e competenze possedute e acquisite rielaborate in ottica di progettualità futura: corso di formazione, aggiornamento, tirocinio, eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso prevede eventi di presentazioni nei quartieri come occasioni per condividere il modello sperimentato. La caratteristica di attenzione alla condivisione e al valore del coinvolgimento delle comunità caratterizza tutto il progetto: i laboratori infatti prevedranno momenti di restituzione alla collettività di quanto svolto oppure la forte presenza di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. Valore aggiunto sono tutte le realtà partner che parteciperanno a incontri di coordinamento, discussione e confronto del progetto.

#### **6. MODELLO DI SOSTENIBILITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE DELL'INTERVENTO**

Partendo dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, in ottemperanza agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023, il Comune di Bologna intende promuovere verso i giovani politiche che possano mettere in campo risorse per facilitare il loro accesso a quella fase della vita che comporta una maggiore indipendenza e autonomia dagli adulti, con l'ingresso nel mondo del lavoro: a partire da un'adeguata formazione l'Amministrazione si impegna a sostenere lo sviluppo di una cultura più orientata all'imprenditorialità, alla creatività e all'innovazione. Al contempo, si intende supportare quelle azioni e progetti volti a contrastare ogni forma o rischio di marginalità sul piano sociale e lavorativo. Coerentemente con questa strategia il Comune di Bologna sosterrà nei prossimi anni, sia con risorse proprie del bilancio comunale sia con finanziamenti esterni, progetti e risorse che vadano in questa direzione e coinvolgeranno trasversalmente adolescenti e giovani. Sul fronte dei finanziamenti esterni si evidenziano oltre al PON Metro e ai fondi mirati del Dipartimento della Gioventù, anche quelli consolidati provenienti dalla Regione Emilia-Romagna. Sul piano delle risorse interne, oltre a quelle già in campo, molto strutturate e organizzate con personale interno assegnato all'Ufficio Giovani il Comune di Bologna, per dare continuità e sviluppo alle azioni progettuali avviate almeno nel biennio successivo alla sua conclusione, intende incrementare le risorse già dedicate a questo filone di interventi (almeno 20-30mila euro) da realizzarsi con l'approccio metodologico

## Allegato B

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

descritto nel progetto. Sul fronte dei finanziamenti esterni, l'impegno è di ricercare ulteriori risorse, promuovendo il progetto, insieme ai partner, nell'ambito di bandi locali, nazionali ed europei e, condividendo *IMPRONTE PROGETTUALI. Percorsi tra territorio, arti e professioni per costruire nuovi sguardi da protagonisti* con Enti e istituzioni locali già impegnati a finanziare attività rivolte ai giovani: soggetti privati con bandi aperti per attività di formazione sul territorio, come le Fondazioni Carisbo e del Monte di Bologna e Ravenna, istituzioni che in prima persona svolgono un ruolo di regia sulla formazione scientifica dei ragazzi come la Fondazione Golinelli. Coinvolgerà anche alcuni stakeholder del mondo imprenditoriale del territorio come Confindustria Emilia. In particolare l'Unità Giovani, attualmente finanziata fino al 31/12/2021 con due progetti di "Aggregazione/Informagiovani/Proworking/youngERcard (spesa corrente e investimenti) dalla Regione Emilia-Romagna con L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", parteciperà ai bandi regionali per il triennio 2022-2024. Per la prosecuzione e gestione del progetto si valuteranno partnership soprattutto con la Città Metropolitana, la Curia di Bologna, i Servizi Giovani e gli Informagiovani del territorio metropolitano.

#### **7. RISULTATI ATTESI**

Per il primo obiettivo (Azione 1 e 2) saranno coinvolti:

- 32 giovani tra i 16 e i 19 anni (junior) divisi in 4 gruppi, con: 1 presentazione, almeno 50 colloqui, 1 percorso di ricerca azione partecipativa, 1 laboratorio su life skills e meta-competenze per circa 30 ore pro-capite complessive
- 2 giovani tra i 20 e i 29 anni, tirocinanti curriculari e post-laurea (senior), in qualità di tutor che accompagneranno i giovani junior nel loro percorso (Scienze dell'Educazione, della Comunicazione, Antropologia, Sociologia, ecc.)
- 1 giovane under 35 tirocinante curriculare neuro-atipico affetto da DSA, affiancato da:
- 1 giovane under 35 tirocinante post laurea (Scienze dell'Educazione, della Formazione, ecc.)
- 3 coordinatori/formatori under 35, che coordineranno i giovani senior durante tutto il percorso

Risultati attesi: incremento di una riflessività autonoma, apprendimento attivo di life skills e metacompetenze, aumento dell'autoefficacia percepita.

Beneficiari indiretti: almeno altri 3 tirocinanti, 4 volontari SCU

Per il secondo obiettivo (Azione 3) saranno coinvolti:

- 32 giovani junior che, divisi in 4 gruppi, parteciperanno a 6 laboratori formativi e professionalizzanti, per circa 150 ore pro-capite, in cui realizzeranno almeno 20 prodotti multimediali e servizi
- 2 giovani senior
- 1 giovane neuro-atipico affiancato da:
- 1 giovane tirocinante post laurea
- 3 giovani coordinatori/formatori
- 2 giovani formatori

## **Allegato B**

### **all'Avviso pubblico "Fermenti in Comune"**

Risultati attesi: graduale acquisizione di competenze in particolare tecnologiche e digitali relative alla comunicazione, sperimentate in contesti creativi e professionalizzanti, innovativi e di eccellenza nel panorama culturale e produttivo del territorio bolognese, con un incremento della creatività, intraprendenza, responsabilità, autonomia e delle possibilità di occupazione.

Beneficiari indiretti: tirocinanti, volontari SCU, giovani e persone di varie età che frequentano gli spazi collegati ai laboratori.

Per il terzo obiettivo (Azioni 4 e 5) saranno coinvolti:

- 32 giovani junior
- 2 giovani senior
- 1 giovane neuro-atipico affiancato da:
- 1 giovane tirocinante post laurea
- 3 giovani coordinatori/formatori
- 2 giovani formatori

con 1 documentario video del percorso, almeno 12 prodotti multimediali relativi ai laboratori, almeno 12 podcast, almeno 20 approfondimenti su vari temi di interesse giovanile per Flashgiovani, 4 mappature sonore della città, 6 presentazioni di informazione/sensibilizzazione del percorso nei 6 quartieri della città, 1 sezione permanente su Flashgiovani dedicata al percorso.

Risultati attesi: informazione e sensibilizzazione del percorso progettuale, creazione di utilità sociale e possibilità per i giovani di approfondire il senso di appartenenza alla comunità con un proprio ruolo da protagonista, elaborando una rappresentazione di sé come cittadino attivo capace di produrre valore aggiunto (anche in termini di creatività e innovazione).

Beneficiari indiretti: giovani e cittadini in generale nelle aree territoriali coinvolte e sul territorio metropolitano.



## Allegato B

**all'Avviso pubblico "Fermenti in comune"**

## 1. CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

[illegible]

## **Allegato B**

**all'Avviso pubblico "Fermenti in comune"**

[illegible]